



Roma, 23/02/2017

Alla c.a. delle Amministrazioni:

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV "Servizi di Tutela e valorizzazione dell'Ambiente"
Servizio 4 "Procedimenti integrati e sanzioni ambientali"
Via Tiburtina 691 - 00159 Roma

Inviata a: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

ARPA LAZIO Sede di Roma
Via G. Saredo, 52 – 00173 – Roma

Inviata a: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

Comune di Roma Capitale

Inviata a: protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it

Rif.: 004217

**Oggetto: Centrale del Latte di Roma S.p.A. – autocontrolli 2016 in
*versione destinata al pubblico***

Con la presente si invia quanto in oggetto conformemente alla prescrizione n. 4 della D.D. R.U. 1985/2015.
E' gradita l'occasione per porgere

Cordiali Saluti

Il Direttore di Stabilimento

Ing. *Mario Carravetta*

Per informazioni:

Ufficio Ambiente e Sicurezza

p.quintavalli@parmalat.net

fax 0521/3061159

1. Commento alle prestazioni ambientali nel periodo 01/01/2016 – 31/12/2016.

1.1. Premessa.

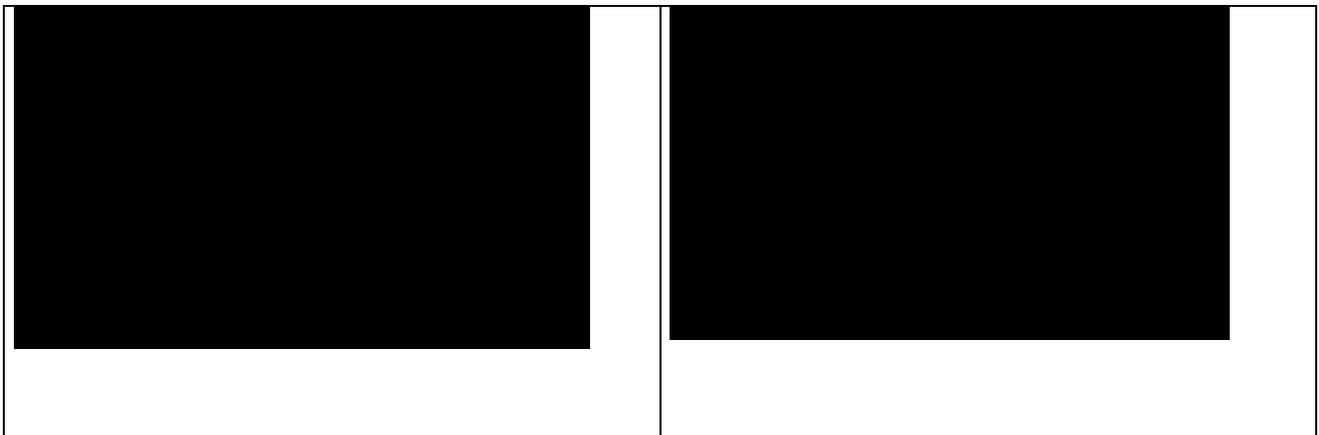
La Centrale del Latte di Roma S.p.A. opera nel rispetto dei contenuti e prescrizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. R.U. 1985 del 8/5/2015. Si è aggiunta dal mese di ottobre anche la D.D. R.U. 4254 del 28/10/2016.

1.2. Consumi.

A seguito di una rigorosa politica di contenimento dei consumi energetici

come evidente dai dati già forniti per gli anni di regime della Autorizzazione Integrata Ambientale dal 2008 in poi (Tab. C1—C4). In particolare i grafici seguenti mostrano l'andamento nel periodo 2010-2016 dei consumi di acqua, metano, energia elettrica ed energia termica.

. Attribuiamo il leggero aumento del consumo di metano per il 2016 alla bassa temperatura del periodo invernale.

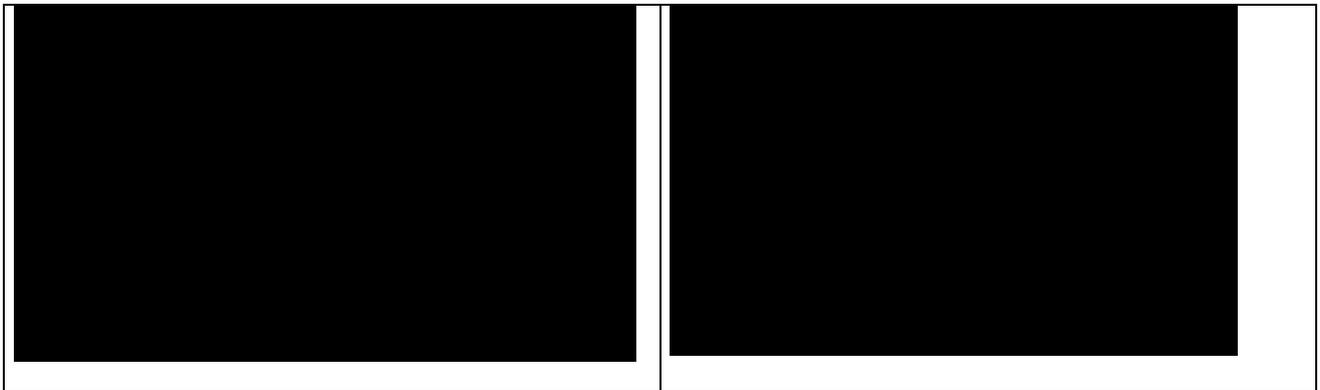




Più significativi sono gli indicatori di consumo specifico di risorse energetiche e cioè:

- i m³ di acqua consumata per tonnellata di latte lavorato;
- i Nm³ di metano consumato per tonnellata di latte lavorato;
- i MWh di energia elettrica consumata per tonnellata di latte lavorato.

Nel periodo di osservazione 2013-2016 sono evidenti i risultati di C.L.R. in termini di efficientamento energetico. I risultati ottenuti nel biennio precedente sembrano consolidati.





1.3. Emissioni in aria.

Si mantiene il rispetto dei limiti espressi dalla Tab. C5 dell'A.I.A.

1.4. Emissioni in acqua.

Il grafico seguente mostra l'andamento negli anni dell'acqua prelevata dall'ACEA.

Le emissioni idriche del depuratore si sono mantenute nei limiti di legge (vedi Tab. C9). Anche nel caso delle emissioni in acqua i dati aggregati degli autocontrolli già inviati negli anni passati mostrano la diminuzione dell'impatto ambientale dell'Azienda.



1.5. Emissioni eccezionali.

Nel 2016 non vi sono state emissioni eccezionali (si veda anche la tabella C12 degli autocontrolli).

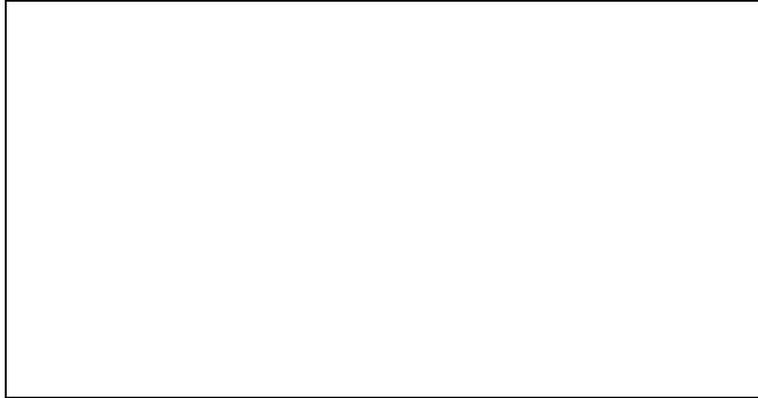
1.6. Emissioni sonore.

Il reporting dovuto è biennale; è stato prodotto nel 2015 quindi sarà aggiornato nel prossimo reporting relativo al 2017.

1.7. Rifiuti.

La tabella C15 riporta le quantità prodotte. Rispetto agli anni precedenti, continua l'impegno nella differenziazione dei rifiuti sin dai reparti di produzione. Si tratta essenzialmente degli scarti di imballi primari e secondari, quindi carta e cartone, plastica, legno..., inviabili a recupero previa cernita.

Il grafico riporta la % di rifiuti differenziati rispetto al totale differenziabile nel suo trend negli ultimi anni



1.8. Suolo.

Non c'è nulla di particolare da segnalare a fronte degli autocontrolli e manutenzioni correnti sulle strutture di contenimento (Tab. C16). Conformemente alla prescrizione 67bis della AIA D.D. R.U. 1985/2015 è stato consegnato alla Città Metropolitana di Roma Capitale il "Piano di analisi delle sostanze indicate all'Allegato 5 Titolo V alla parte IV del DLGS. 152/06".

1.9. Gestione Impianti.

Le tabelle C17—C21 e meglio ancora il documento allegato "RACCOLTA EVIDENZE DOCUMENTALI" illustrano le attività di C.L.R. in tema. Come sempre si articolano in manutenzione interna e manutenzioni con ditte esterne, comprese le case costruttrici delle macchine/impianti più critici, attraverso la formulazione di appositi contratti.

2. Trasmissione annuale dei risultati come da prescrizione 46 (verifica efficienza processi di depurazione)

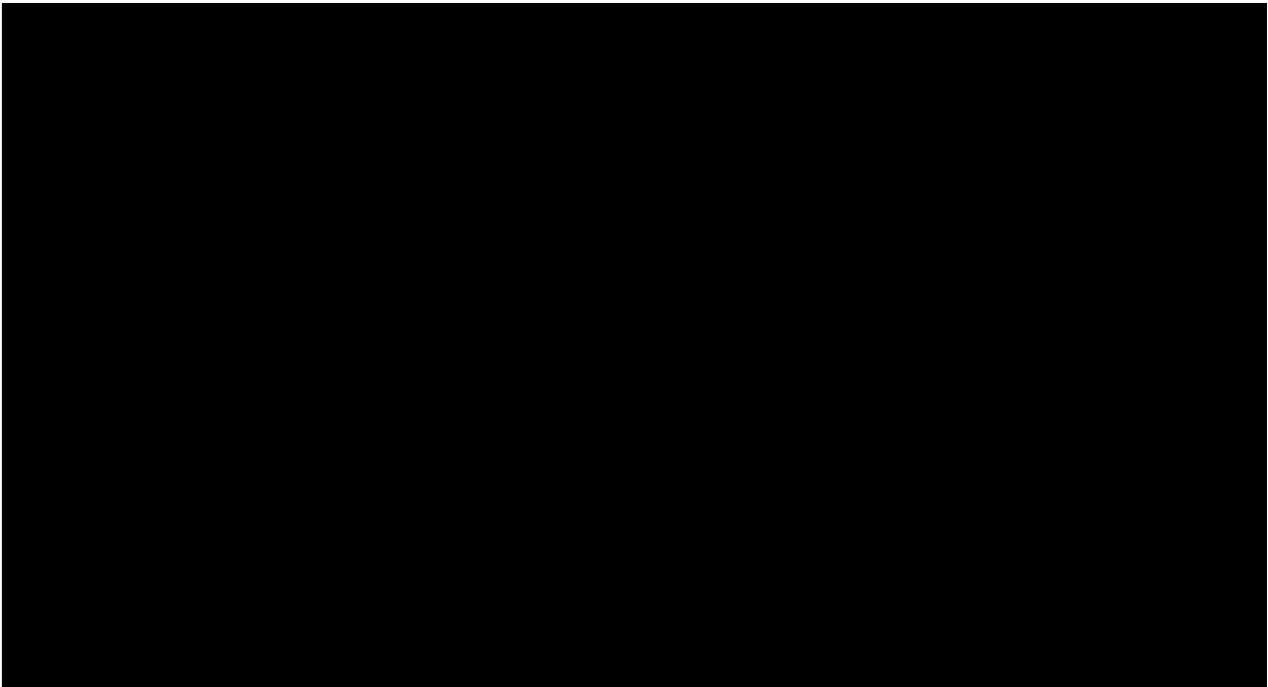
2.1. Premessa.

Come nelle precedenti comunicazioni le misure presentate in questa relazione sono relative ai seguenti punti:

- vasca di accumulo, rappresentativa della qualità del refluo in arrivo;
- a valle del trattamento chimico fisico (dopo il flottatore, punto AI);
- al pozzetto fiscale.

Lo scopo è stato quello, come richiesto nella prescrizione, di valutare l'efficienza depurativa del solo trattamento chimico-fisico.

2.2. Campionamenti, analisi e valori.





2.3. Commento.

Le efficienze sono in linea con i dati storici d'impianto. Si riscontra nel periodo di osservazione

3. Autocontrolli tabelle C1... C21

Si veda nel seguito.

(.....DATI SENSIBILI RIPORTATI PARZIALMENTE.....)

Prescrizione 68: rendimento complessivo dell'impianto di produzione dell'energia termica.

(dati già trasmessi con nostra comunicazione 015916 del 4/1/2016).

TABELLA: C3 EMISSIONI CONVOGLIATE					Gestore			ARPA LAZIO		
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmat ^a	Campionamenti ed analisi	Note
Emissioni caldaie E1-E2-E3-E5-E6-E7	NO _x	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	(*)	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Annuale.	Annuale	Annuale	
	CO		°C							
	temperatura		% Vol.							
	O ₂		Nm ³ /h							
	portata									
	SO ₂									
	polveri									
E4	NH ₃		mg/Nm ³							
	H ₂ S									
	Mercaptani									

TABELLA: C6 EMISSIONI DIFFUSE			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Tomi evaporative	ED1 - ED2 - ED3 - ED4 - ED5 - ED6 ED7 - ED8	controllo visivo	mensile	registrazione cartacea	mensile. REGISTRAZIONI INFORMATICHE	annuale	

Vedi anche tab. C21

TABELLA C7: EMISSIONI FUGGITIVE			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Flange, valvole e tenute pompe	Sfiati, valvole etc.	Controllo visivo di accoppiamenti flangiati, valvole e tenute pompe	Trimestrale	registrazione cartacea	Annuale	annuale	

Vedi anche la raccolta delle evidenze documentali

TABELLA C8 - MONITORAGGI -					Gestore			ARPA LAZIO	
parametro	tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata	Note
Acque di processo	Misura diretta continua	m ³	n.a.	contatore	Tabella C9	Registrazione cartacea e/o elettronica. Allegato esempio della registrazione elettronica	Annuale.	Annuale	

Si noti che con lettera a ns. protocollo 003517 del 10/2/17 indirizzata a Città Metropolitana di Roma Capitale

TABELLA C9 - ACQUE DI PROCESSO

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Metodi di campionamento, conservazione e misura	Gestore		ARPA LAZIO			
				Frequenza Autocontrollo (4)	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata	Campionamenti e analisi	Note
SF 1 (pozzetto di scarico)	pH	Misura diretta discontinua	Linee Guida S.M. Allegato II D.M. 31/01/05 (3)	Quindicinale	Registrazione cartacea e/o elettronica (1)	Annuale	Annuale	Annuale	(2)
	Colore			Mensile					
	Odore								
	Materiali grossolani								
	Solidi sospesi totali								
	BOD ₅								
	COD								
	Fosforo totale (come P)			Quindicinale					
	Azoto ammoniacale (come NH ₄)			Annuale					
	Azoto nitroso (come N)			Mensile					
	Azoto nitrico (come N)			Quindicinale					
Grassi, oli, animali e vegetali									
Escherichia coli									
Tensioattivi totali									
Cloro attivo libero									
Cloruri									

- (1) Dati conservati per almeno 5 anni presso la Ditta
- (2) Gli esiti di controlli e ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.
- (3) Limiti come da prescrizioni 36 e 43 dell'Allegato Tecnico.
- (4) Ai sensi della circolare prot. 159536 del 23/10/2015 e della prescrizione n° 36, verificare annualmente anche tutti i parametri previsti nella Tabella 3 Allegato 5 Parte III al D. Lgs. 152/06.

Tab. C11 - 2016

TABELLA C11 - SISTEMI DI DEPURAZIONE						Gestore		ARPALAZIO		
Punto di emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punto di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione di controlli effettuati	Reporting	Ispezione programma	Note	
SF1	Equalizzaz.	Equalizzaz.	pHmetro	Personal Computer supervisore	Continuo	Personal Computer supervisore				
SF1	Serbiatore grossolano	Filtrazione	Visivo	Apertura pozetto	Innestale	Registro depuratore				
SF1	Flottatore primario	Controllo pompa	Visivo	Verifica pompa	Giornaliero	Condizione				
SF1	Vasca di denitrificazione	Verifica ossigeno	Strumento ossigeno	Personal Computer supervisore	Giornaliero	Personal Computer supervisore				
SF1	Ossidazione biologica	Verifica ossigeno	Strumento ossigeno	Personal Computer supervisore	Continuo	Personal Computer supervisore	Annuale	Annuale		
SF1	Ossidazione biologica	Verifica volume fanghi	Cono Imhoff	Personal Computer supervisore	Giornaliero	Registro				
SF1	Flottatore secondario (1° di primario)		Personal Computer supervisore	Vasca ossidazione						
SF1	Digestore	Verifica ossigeno e pH		Personal Computer supervisore	Continuo	Personal Computer supervisore				
SF1	Centrifuga	Controllo residuo secco	strada	Personal Computer supervisore	2 volte/settimana	Registro				

TUTTI I DATI CONTENUTI NEL REGISTRO SUPERVISORE DEPURATORE (allegato campionario)

Ref. Prossime tabelle:

- Tab. C11 parte A
- Tab. C11 parte A
- Tab. C11 parte B
- Tab. C11 parte A
- Tab. C11 parte A
- Tab. C11 parte B
- Tab. C11 parte B
- Tab. C11 parte A
- Tab. C11 parte B

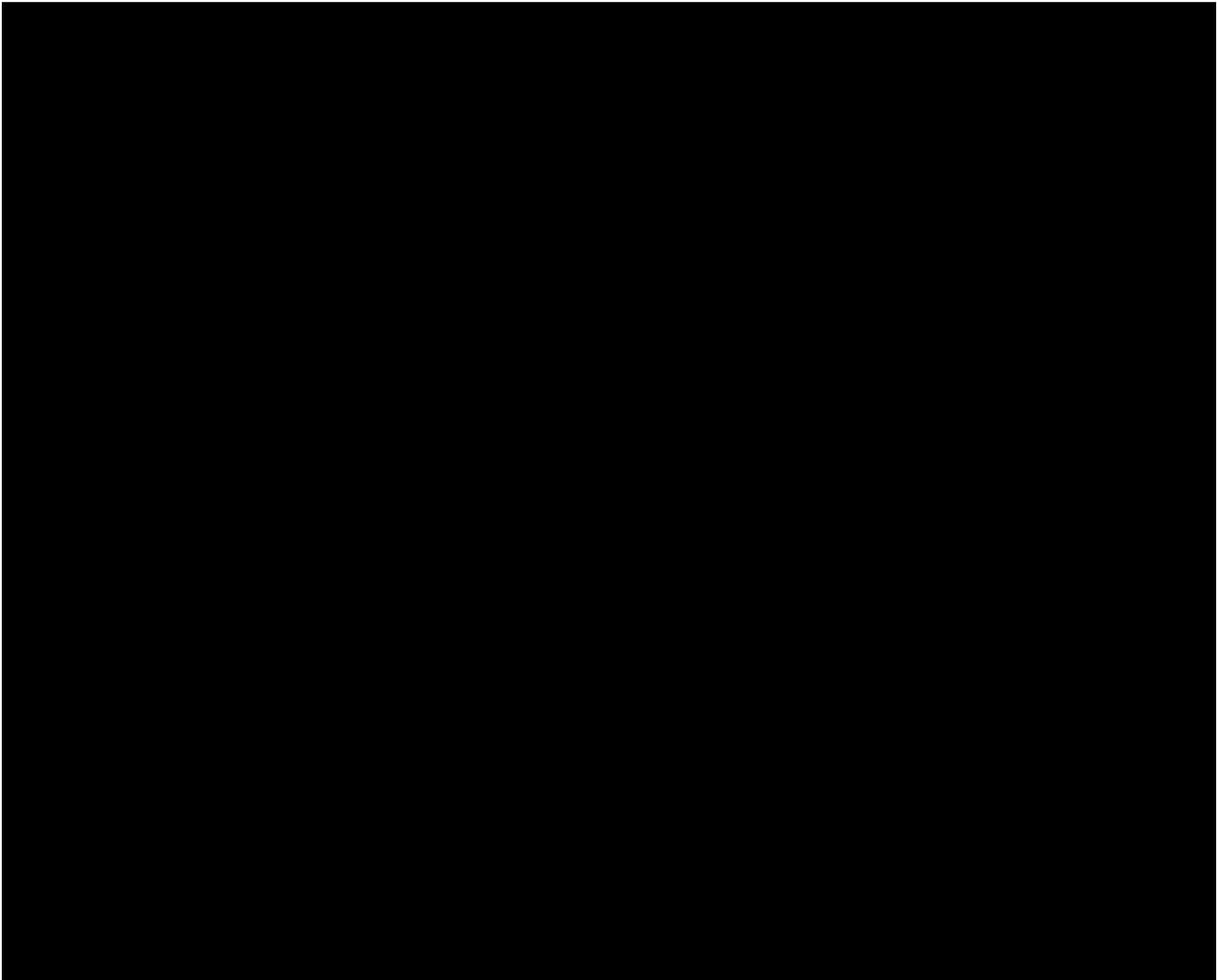
Autocertificazione.

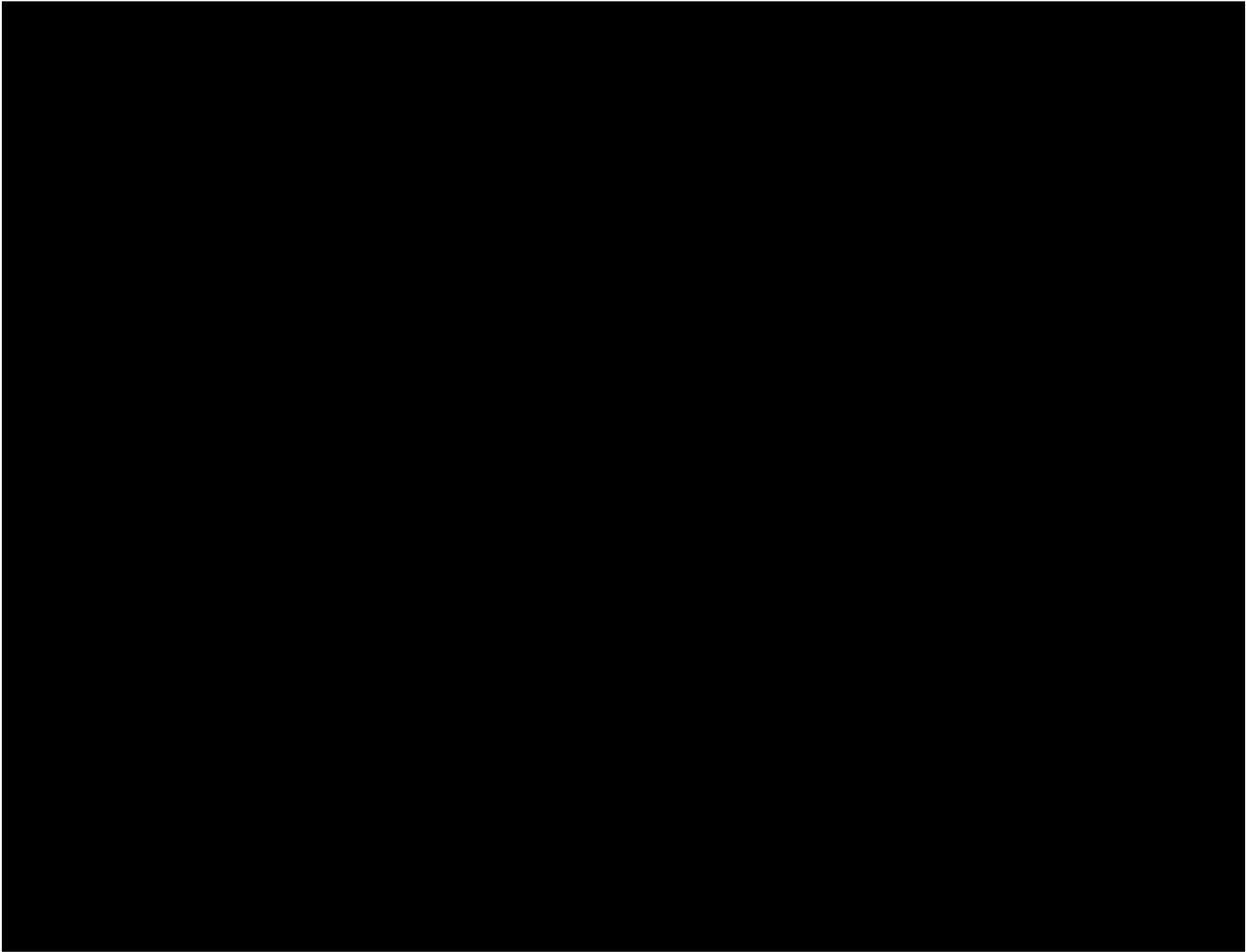
Come da lettera di Città Metropolitana di Roma Capitale, Dip. IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale", Servizio 4 "Procedimenti Integrati" del 16/11/2016 dal titolo "...in merito alla verifica della regolarità degli autocontrolli Anno 2015", io sottoscritto, Ing. Mario Carravetta, nella mia qualità di "Gestore dell'Impianto" della Centrale del Latte di Roma S.p.A., autocertifico che gli autocontrolli prescritti nella tabella C11 (laddove richiedenti verifiche continue, giornaliere o trimestrali) dell'Allegato Tecnico della D.D. R.U. 1985 del 8/5/2015, sono stati eseguiti, nel 2016, secondo le frequenze prescritte.

In fede
Ing. Mario Carravetta.



Esempi di sinottici e grafici resi dall'impianto di supervisione del depuratore





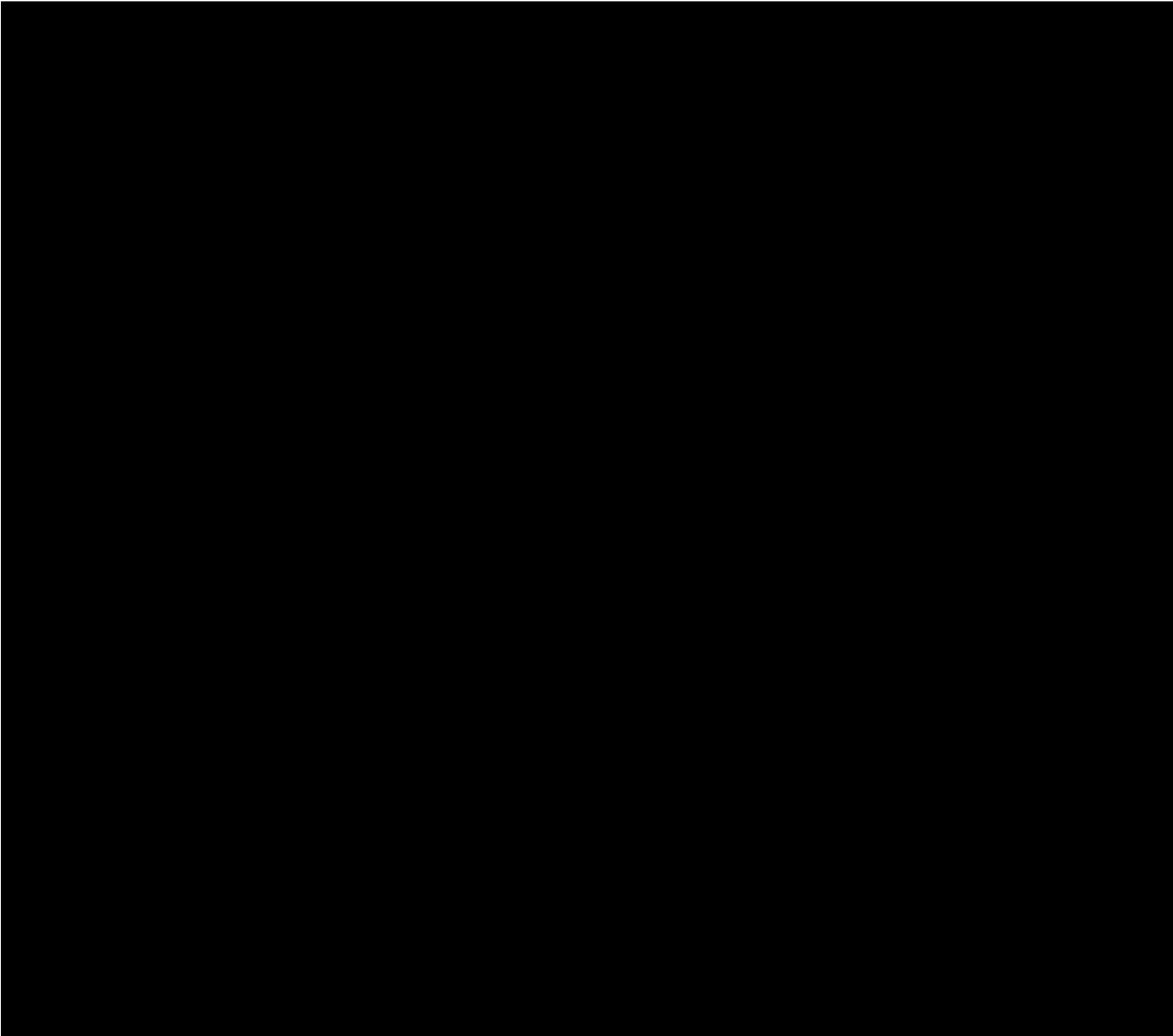
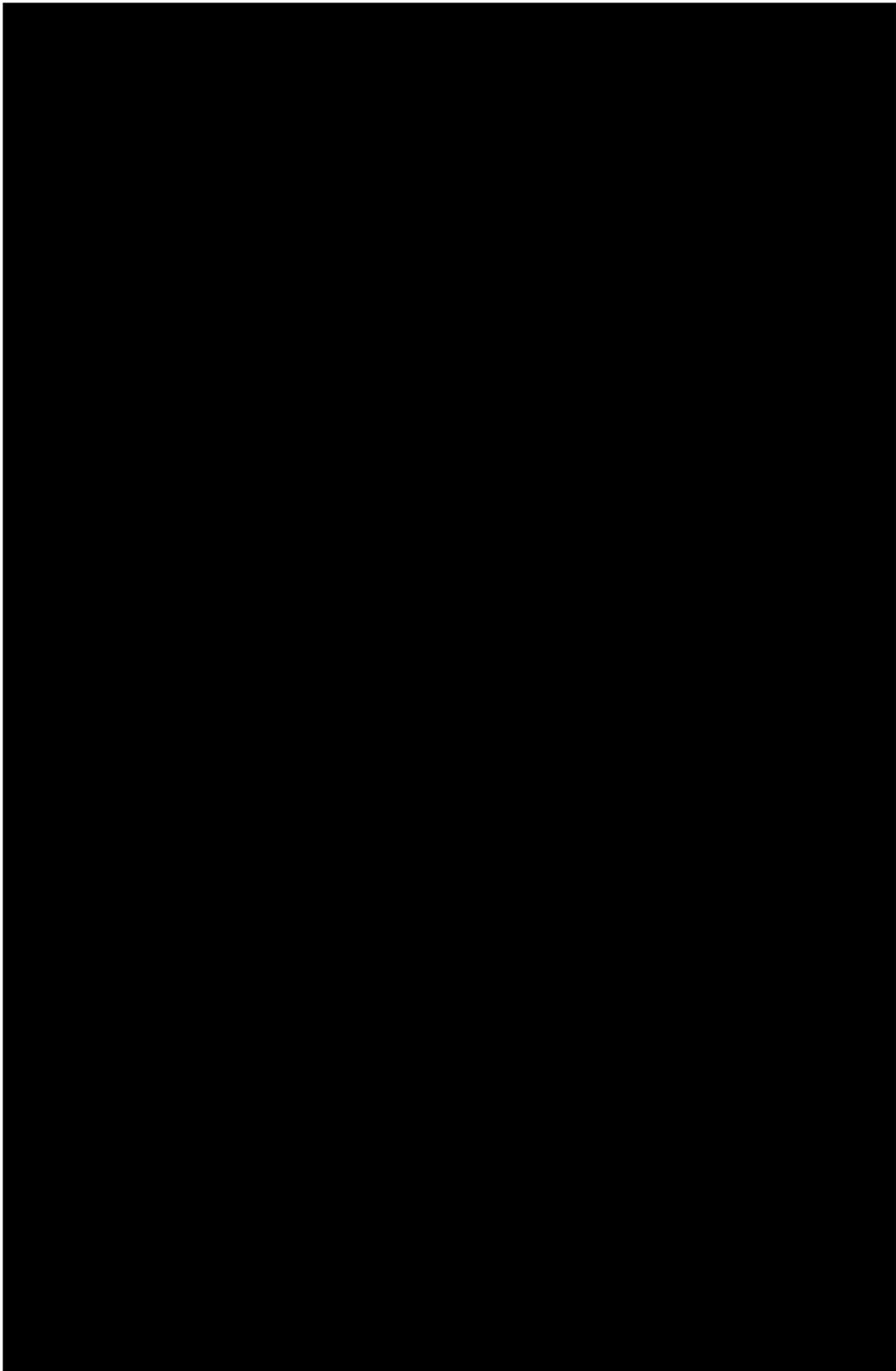


TABELLA C12 - EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	Fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Perdita per evento esterno	NH ₃	"	non prevedibile	non prevedibile	"	manuale e/o informatizzato	annuale	dopo tre ore dall'evento	annuale	
Fuori servizio del depuratore per evento catastrofico	COD	"	non prevedibile	non prevedibile	"	manuale e/o informatizzato	annuale	dopo tre ore dall'evento		

NESSUN EVENTO

TABELLA C13 - RUMORE				Gestore			ARPA LAZIO			
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmat ^a	Campionam ^{enti} ed analisi	note
Livello di emissione	Misure dirette discontinue	dB (A)	*(I.G.S.M.) allegato II DM 31/1/05	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Biennale	Annuale	Biennale	

Autocontrollo presentato nel 2015; non ci sono state modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.



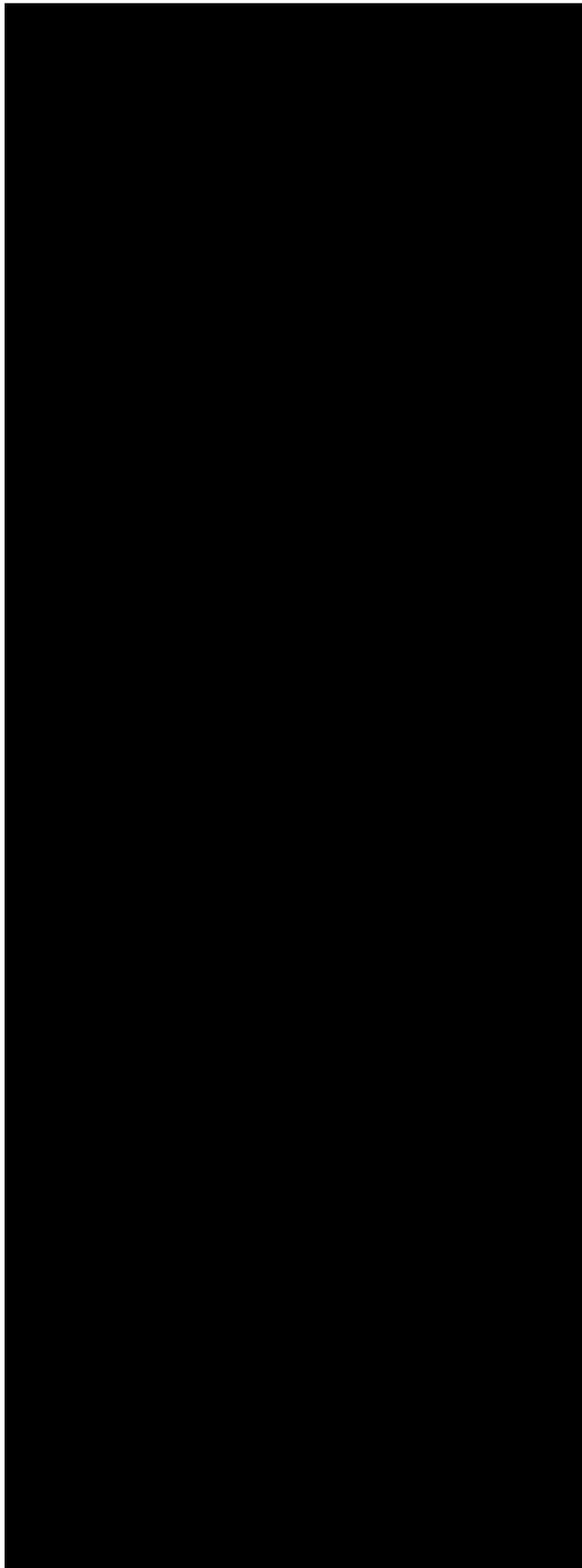


TABELLA C17: CONTROLLI SUI MACCHINARI

	Gestore				Perizie		Arpalazio	
	Parametri	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli	Frequenza	Note	
Macchina	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli	Frequenza	Note
Generatori di vapore (affidenti alle emissioni E1, E2, E3)	Temperatura, durezza, pH acqua alimentazione, temperatura fumi, pressione del collettore, verifica pompe (rumore e vibrazioni), controllo visivo valvole di sicurezza	Settimanale	Regime	In caso di anomalia si ferma la caldaia e si attiva la scorta		Registro caldaia	Protocolli ispettivi secondo nome "PED"	
Caldaie per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento (affidenti alle emissioni E5, E6, E7)	Stato di pulizia dei focolari e dei bruciatori, funzionamento delle valvole gas, controllo delle tubazioni gas, funzionamento dei neutralizzatori di condensa	Semestrale	Regime			Registro caldaia	Caldaie esonerate dai controlli ex ANCC-ISPESL	
Impianto di depurazione	Residuo secco, BOD ₅ , COD, colore, nitrati, azoto totale, fosforo totale, tensioattivi anionici, carica batterica fecale e totale	Annuale	Regime		Residuo secco, BOD ₅ , COD, colore, nitrati, azoto totale, fosforo totale, tensioattivi anionici, carica batterica fecale e totale	Registrazione depuratore e p.c.		

In allegato campionario dei registri di manutenzione e controllo pertinenti.

TABELLA C18: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Macchina	Tipo di intervento	Gestore		Arpalazio		Note
		Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli	Frequenza		
Generatori di vapore	Sostituzione/controllo filtri del ventilatore del bruciatore, manutenzione pompa acqua, sistema di sicurezza, ingrassaggio	Mensile	Su registro e su sistema informatico dedicato	Secondo protocolli ispettivi "PED"		
Caldaie per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento	Pulizia e manutenzione dei focolari e dei bruciatori, manutenzione valvole gas, manutenzione dei neutralizzatori di condensa	Semestrale	Su registro e su sistema informatico dedicato			
Impianto di depurazione	Ingrassaggio, verifica perdite, sostituzione filtri e/o pultura, controllo livelli, controllo usure	Mensile	Su registro e su sistema informatico dedicato			

Allegato estratto delle registrazioni

TABELLA C19 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Macchina	Tipo di intervento	Gestore		Modalità di registrazione dei controlli	Arpalazio	
		Frequenza			Frequenza	Note
Generatori di vapore	Controllo strumentazione pressione e temperatura	Annuale		Su registro e su sistema informatico dedicato	Secondo protocolli ispettivi "PED"	Verifiche tecniche e reporting
	Controllo e/o verifica valvole di sicurezza	Annuale				
Caldaie per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento	Controllo strumentazione pressione e temperatura	Semestrale		Su registro e su sistema informatico dedicato		
		Mensile				
Impianto di depurazione	Pulizia idrante percolatore			Registro impianto		
	Pulizia e svuotamento flottatori	Settimanale				
	Pulitura canalina uscita vasca	Giornaliero				
	Pulizia sgrigliatori	Trimestrale				

Allegato estratto delle registrazioni

In allegato estratto delle registrazioni

TABELLA C20: PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

	Gestore				Perdite	Appalzo		
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità		Modalità di registrazione dei controlli	Frequenza	Note
Macchina	Parametri							
Generatori di vapore	Temperatura, durezza, pH acqua alimentazione, temperatura fumi, pressione caldaia, pressione del collettore, ventricole pompe (rumore e vibrazioni), controllo visivo valvole di sicurezza	Settimanale	Regime	Visivo + strumentale		Registro caldaie	Secondo protocolli ispettivi PED	
Caldaie per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento	Stato di pulizia dei focolari e dei bruciatori, funzionamento delle valvole gas, controllo delle tubazioni gas, funzionamento dei neutralizzatori di condensa	Semestrale		Visivo + strumentale				
Impianto di depurazione	Torbidità, COD, cloro attivo, fosforo totale, ammoniacale, nitrati, nitriti, tensioattivi (anionici, non ionici), pH, colore, odore, materiali grossolani, materiali sedimentabili, materiali in sospensione, coliformi totali, fecali, streptococchi fecali	Sistema di supervisione in continuo bisettimanale	Regime	Visivo + strumentale	Torbidità, COD, cloro attivo, fosforo totale, ammoniacale, nitrati, nitriti, tensioattivi (anionici, non ionici), pH, colore, odore, materiali grossolani, materiali sedimentabili, materiali in sospensione, coliformi totali, fecali, streptococchi fecali	PC	annuale	Controllo reporting ispezione programmata

Tabella C21

Impianto di alimentazione acqua di recupero alle torri

Parte 1: monitoraggio acqua di alimento torri

Punto di monitoraggio	Tipo di determinazione	Gestore			Arpa Lazio
		Frequenza di autocontrollo	Modalità di registrazione e controlli	Reporting	
Torbidimetro	Funzionamento, pulizia, valore di soglia, intervento del sistema di alimentazione acqua ACEA	continuo (*)	supervisione (computer)	annuale	annuale
Presenza di cloro residuo all'ingresso delle torri	Cloro attivo libero compreso tra 0,2 e 0,5 mg/lit	settimanale	registro cartaceo o informatico	annuale	annuale

(*) in allegato una schermata dell'impianto di supervisione e telecontrollo

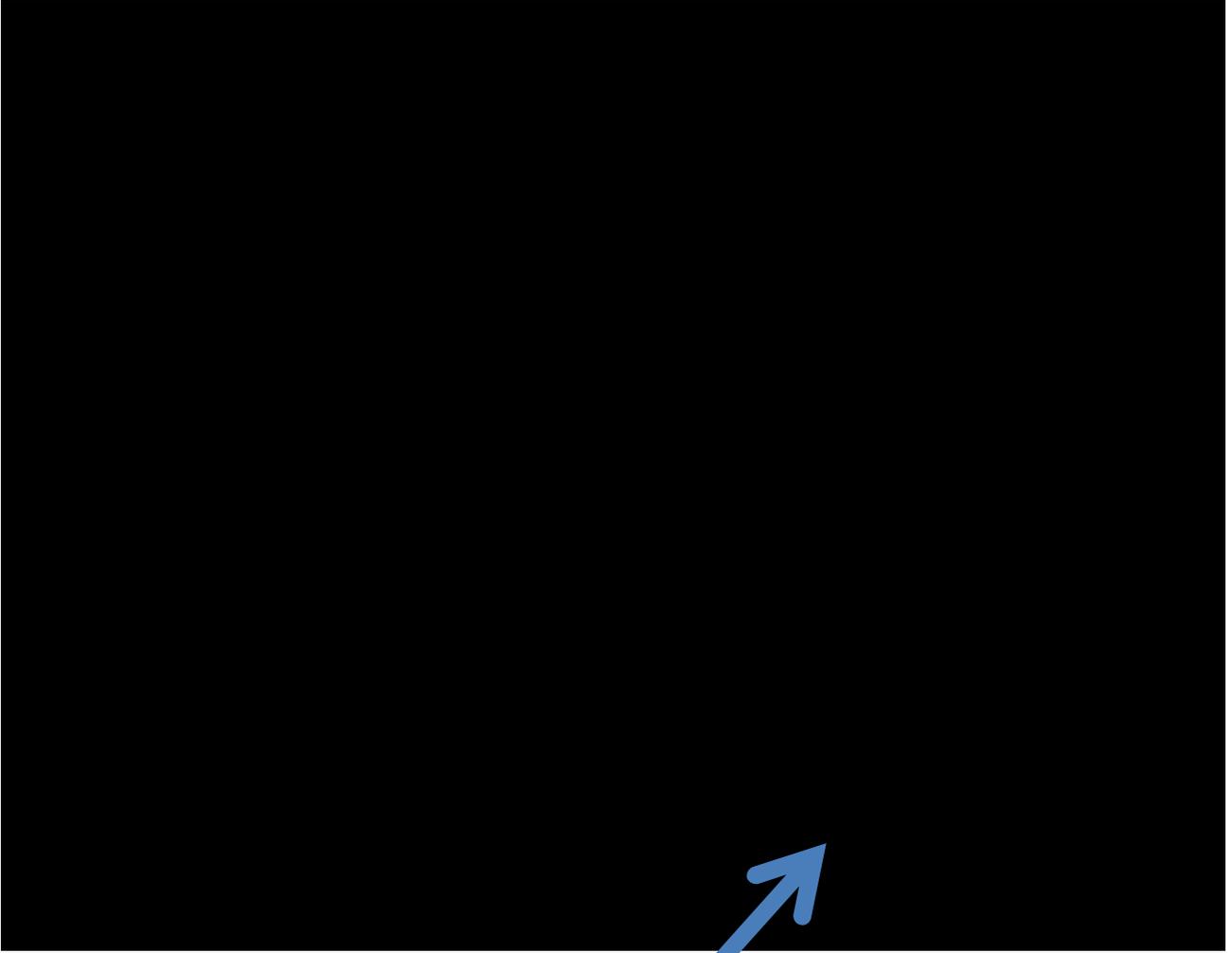


Tabella C21

Impianto di alimentazione acqua di recupero alle torri

Parte 2: monitoraggio batteriologico (*)

Punto di monitoraggio	Tipo di determinazione	Gestore				Arpa Lazio
		Frequenza di autocontrollo	Modalità di registrazione e controlli	Reporting	Frequenza	
Acqua del bacino	Ispezione tecnica	4 volte all'anno e prima del riavviamento estivo (nel caso di torre per condizionamento)	registri di manutenzione	annuale	annuale	
						analisi batteriologica: CBT a 20+1°C e CBT a 36+-1°C
	Ispezione visiva	2 volte l'anno				

(*) come da "Procedura Operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento"

Relazione sulle modalità di esecuzione dei controlli sulle torri di cui alla prescrizione 80, conformemente alla prescrizione 85.

Nel corso del 2016, sull'impianto di recupero acque non ci sono state modifiche o eventi degni di nota,

Le modalità di manutenzione sono le stesse di cui alla analoga relazione dello scorso anno.

Per completezza, di seguito sono allegati:

- il cronoprogramma del 2016 per le Ispezioni Tecniche e Ispezioni Visive per le torri, in esso sono evidenziati gli "ordini di lavoro" interni di riferimento, numerati per la loro riconoscibilità;
- più avanti sono riportate copie di tali "ordini di lavoro" interni (sia generati dal programma gestionale di manutenzione interno che derivanti dai registri interni cartacei di manutenzione);
- più avanti ancora è riportato un sinottico che compendia le analisi batteriologiche eseguite;
- infine sono riportati i certificati analitici di quelle condotte da laboratori esterni.

RACCOLTA DI ALTRE EVIDENZE DOCUMENTALI

Evidenze per tab. C6 e C7

Evidenze per tab. C17, C18, C19 e C20